

Sassuolo

& ZONA DELLE CERAMICHE

CENTRO FAMIGLIE, INCONTRO PER FUTURI GENITORI

RICOMINCIA domani, dopo la pausa natalizia, la normale attività del centro per le famiglie di via Caduti sul lavoro. Oggi pomeriggio dalle 17,45 incontro con un psicologa dedicata ai futuri genitori nell'ambito di un percorso più ampio, che si articolerà anche in altri appuntamenti. Da martedì alle 9,30, invece, ricomincia il servizio primi passi.



Il servizio per telefoni fissi e cellulari

EMERGENZE

Protezione civile: un sms dal Comune

ANCHE il Comune di Sassuolo, al pari dei comuni dell'Unione del distretto ceramico, ha attivato il nuovo servizio di comunicazione AlertSystem, attraverso il quale può avvisare telefonicamente con messaggi vocali i cittadini in caso di allerte meteo particolarmente importanti o altre notizie di protezione civile (chiusure scuole, interruzioni di viabilità, sospensione servizi essenziali). Tutti i numeri telefonici fissi, riferiti alla città e inseriti negli elenchi pubblici, sono già stati automaticamente iscritti al servizio, e riceveranno quindi gli avvisi da parte del Comune. Nel caso il numero di telefono non appaia negli elenchi pubblici è possibile registrarsi gratuitamente al servizio sul sito internet <http://registrazione.alertsystem.it/sassuolo>, al quale si possono iscrivere anche numeri di telefonia mobile. Per gli smartphone, invece, c'è una app dedicata.

s.f.

CONCORDATO

Scelta 'pilota'

«L'ammissione al concordato in continuità, primo caso in Italia prevalendo su orientamenti giuridici fino ad allora mai contrastati, ha permesso alla società di potersi ristrutturare e generare flussi positivi»



Corrado Cavallini, amministratore unico Sgp, con il sindaco Pistoni

NUOVO CLIMA

Fiducia

«La società ha ripreso a riscuotere la fiducia dei fornitori che non disertano più gli inviti alle procedure di gara, ma che invece tornano ad offrire le proprie prestazioni senza imporre diffidenti pagamenti alla consegna»

«Sgp, così la società sta rinascendo I fornitori non disertano più le gare»

L'amministratore unico Cavallini: «Stiamo pagando i creditori»

di GIANPAOLO ANNESE

«CI SONO stati momenti in cui i fornitori non rispondevano più agli inviti, disertavano le gare, chiedevano il pagamento anticipato o accompagnavano le fatture con diffide. Ora è tornata la fiducia: sono loro a chiamare, a proporsi e a non esigere pagamenti immediati alla consegna».

PIANO DI RIPARTO «Raggiunta la prima tappa con l'estinzione dei debiti verso i 'privilegiati'»

A restituire il clima positivo che si sta ricreando attorno a Sgp (società gestione patrimoniale) è l'amministratore unico Corrado Cavallini, che commenta il pagamento dei creditori in corso tra dicembre e gennaio.

«ATTUALMENTE è in corso

di predisposizione il piano del terzo riparto dedicato ai creditori chirografari che hanno optato in ritardo per il pagamento del loro debito nella misura del 70% che ricevono a gennaio». Ci sarà sempre tempo per optare per il 70% anche nei prossimi mesi.

UN VIAGGIO cominciato nel malumore generale: «Contrariamente ai pronostici dei più scettici, l'ammissione al concordato in continuità, primo caso in Italia prevalendo su orientamenti giuridici fino ad allora mai contrastati, ha permesso alla società di potersi ristrutturare e generare flussi positivi a servizio della propria crescita e di quella dei propri creditori. – spiega Cavallini – Il percorso per arrivare al concordato non è stato facile: era come trovarsi su di una lancia a remi dove ogni vogatore non risponde ai comandi».

«MOLTE, troppe, sono state le difficoltà affrontate tutte insieme – ricorda – i pignoramenti, l'agitazione dei dipendenti, l'ispezione della guardia di finanza, i furti, l'incendio, il timore dei fornitori a continuare a supportare la società, i servizi a rischio e il lavoro frenetico con i minuti contati».

LA PRIMA tappa fondamentale

SOLUZIONI Accententati anche i chirografari aderenti alla proposta del 70%»

è stata raggiunta con l'omologa che prevedeva il pagamento per intero dei creditori privilegiati entro un anno dall'omologa, come prevede la norma, il pagamento per intero dei chirografari in cinque anni, salva la possibilità di optare per il pagamento al 70%.

«Finalmente in luglio, con il deposito del primo piano di riparto, si è proceduto al pagamento dei creditori privilegiati e con il secondo piano di riparto, sono stati pagati i debiti verso i creditori chirografari aderenti alla proposta del 70%».

OGGI, prosegue Cavallini, «posso dire con soddisfazione che grazie al lavoro ben sincronizzato di tutti gli stakeholders, i tempi previsti nel piano industriale della società sono stati rispettati, sono state ripristinate le condizioni per proseguire l'attività, la società ha ripreso a riscuotere la fiducia dei fornitori che non disertano più gli inviti alle procedure di gara, ma che invece tornano ad offrire le proprie prestazioni senza imporre diffidenti pagamenti alla consegna. Ritengo – conclude – sia un buon risultato, tuttavia la meta non è raggiunta. Il viaggio continua».



La presentazione dei dati 2016 dell'Avis sassolese

SOLIDARIETÀ IL 2016 SI CHIUDE CON UNA CRESCITA DEL 2%. SEMPRE PIÙ DONNE ISCRITTE ALL'ASSOCIAZIONE Avis, aumentano ancora le donazioni di sangue: quasi 4500

QUASI 4500 donazioni, con una media di oltre 2 sacche a donatore e un aumento, rispetto al 2014 e al 2015 quando il dato fu praticamente lo stesso, di oltre il 2%. Chiude il 2016 con un bilancio oltremodo lusinghiero la sezione cittadina dell'Avis: 4465 donazioni (erano 4362 nel 2015, 4359 nel 2014) fanno del sodalizio presieduto da Flaminio Casoni la terza sezione sulle cinque che operano a livello provinciale. «Per noi è risultato molto importante – sottolinea il vicepresidente di Avis Sassuolo, Stefano Tosi – anche considerando che sono

in netta crescita i donatori più giovani, ovvero quelli compresi nella fascia di età tra i 18 e i 20 anni».

Detto che sono in sensibile crescita anche i donatori di sesso femminile (ormai oltre il 40%) va registrato come dietro i successi registrati dalla sezione sassolese di Avis ci sia una costante opera di sensibilizzazione, diretta sia alle scuole superiori che sull'intero territorio anche attraverso testimonial di prestigio (diversi giocatori del Sassuolo e il pilota Andrea Bertolini si sono prestati alla causa) e come uno dei

plus dell'attività dell'associazione sia senza dubbio la nuova sede, dove l'Avis si è trasferita a marzo 2015. Oltre seicento metri quadri situati presso il direzionale I quadrati, 15 postazioni (nella vecchia sede di via 28 Settembre erano 11) e spazi in grado di garantire in egual misura comfort e privacy hanno permesso ad Avis (che nel 2017 rinnova le cariche sociali) di avviare anche importanti collaborazioni, come quella con l'Ant di Modena, mentre è in corso lo studio di forme di collaborazioni da avviare anche con l'Admo.